

## VareseNews

### La “Pastasciutta antifascista” al Quarto Stato di Cardano, gratuita e solidale

**Pubblicato:** Martedì 15 Luglio 2025



**Gratuita, collettiva, solidale:** anche quest’anno il **Circolo Quarto Stato di Cardano al Campo** propone la “**Pastasciutta antifascista**”, in ricordo di quel gran pranzo che la **famiglia Cervi** offrì a tutto il paese il 25 luglio 1943, alla caduta del governo di Mussolini.

L’appuntamento è proprio nella data della ricorrenza: **venerdì 25 luglio 2025**, a partire dalle ore 19, **il cortile di via Vittorio Veneto a Cardano si riempie per l’evento che unisce memoria storica, impegno civile e convivialità.**

A Cardano l’evento è promosso dal Circolo Quarto Stato e dalla Casa del Popolo fondata nel 1905, con Anpi Cardano al Campo, Coop Lombardia – Comitato soci di zona Busto Arsizio/Cassano Magnago, Mediterranea Saving Humans, casa editrice People e con la partecipazione del collettivo “Gli Invisibili”.

#### **Pasta, musica, libri e solidarietà**

Dalle ore 19 le porte del circolo saranno aperte a tutti: **l’ingresso è libero e la pastasciutta, come da tradizione, sarà gratuita** per tutti i partecipanti.

La ricetta?

**Quella originale del 1943: pasta, burro e parmigiano**, gli ingredienti che aveva a disposizione la famiglia Cervi in quella sera in cui si festeggiava la caduta del fascismo e la speranza della pace dopo anni di guerra. È comunque prevista l'alternativa vegana.

La serata sarà arricchita da DjSet e soprattutto dalla presenza di tanti, in uno dei momenti di aggregazione più amati dell'anno.

Ci sarà anche il banco con i libri di People Editore, tra storie della Resistenza e resistenze di oggi.

Non mancherà l'aspetto solidale: le libere offerte raccolte durante la serata andranno infatti a sostegno delle attività di Mediterranea, la ong impegnata nei salvataggi in mare.

## **Una tradizione nata dalla Resistenza**

L'iniziativa si rifà alla celebre pastasciutta distribuita dalla famiglia Cervi il 25 luglio 1943 per festeggiare la caduta del fascismo. Una pasta offerta a tutti, persino a chi era in camicia nera e si ritrovava in quei giorni a condividere la fame e la miseria dopo tre anni di scellerata guerra d'invasione portata avanti dal regime di Benito Mussolini.

Quella pastasciutta, diventata simbolo di libertà e resistenza, continua oggi in molte realtà italiane grazie all'impegno dell'Istituto Alcide Cervi e delle associazioni antifasciste.

[Redazione VareseNews](#)

[redazione@varesenews.it](mailto:redazione@varesenews.it)